

**PROTOCOLLO D'INTESA  
IN MATERIA DI  
APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E  
PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE  
di cui all'art. 3 del  
D. Lgs. 14 settembre 2011 n° 167**

**TRA**

**LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**E**

**Le associazioni dei datori di lavoro:**

Associazione Albergatori e Imprese Turistiche  
Associazione Artigiani e Piccole Imprese  
Confesercenti del Trentino  
Confcommercio Imprese per l'Italia -Trentino  
Confindustria Trento  
Federazione trentina della Cooperazione

**e**

**Le organizzazioni Sindacali dei lavoratori:**

CGIL del Trentino  
CISL del Trentino  
UIL del Trentino

**di seguito denominate "Parti Sociali".**

**PRESO ATTO CHE:**

- l'attuale congiuntura economica negativa costituisce un fattore di freno all'incremento occupazionale;
- nel contesto della situazione occupazione l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro è un ulteriore elemento di preoccupazione, che necessita di interventi specifici;
- i datori di lavoro rilevano la difficoltà di trovare sul mercato del lavoro personale con competenze adeguate e specifiche per le loro esigenze produttive;
- è dimostrato che un più stretto rapporto tra scuola ed aziende, mondo della formazione e mondo produttivo produce un vantaggio competitivo e costituisce una facilitazione all'entrata dei giovani nel mondo del lavoro;
- esiste il problema dell'abbandono da parte di giovani dei percorsi formativi scolastici e formativi senza l'acquisizione del titolo e che tale problema è spesso dovuto alla presenza nei/nelle ragazzi/e di competenze e/o di interessi e capacità pratico-professionali piuttosto che culturali, nonché per criticità economiche della famiglia;

- che tale abbandono produce per questi soggetti difficoltà nell'inserimento nel mercato del lavoro, rappresenta un punto di debolezza dell'attuale sistema scolastico e formativo, e anche un costo sociale non sostenibile;

Diventa dunque fondamentale avviare, parallelamente e in aggiunta all'offerta formativa dell'istruzione e formazione professionale, dei percorsi in apprendistato di base per la qualifica e il diploma rivolti ai ragazzi tra i quindici e i venticinque anni, sfruttando anche l'esperienza dei sistemi duali.

Grazie alla Garanzia Giovani è possibile sperimentare una prima applicazione di questi percorsi e pertanto è necessario rivedere alcuni contenuti del protocollo siglato con le associazioni dei datori di lavoro e con le organizzazioni sindacali dei lavoratori in data 8 febbraio 2013 che rendono difficoltoso il supporto da parte delle istituzioni formative alle aziende.

Tutto ciò premesso,

**LE PARTI, PER QUANTO DI RISPETTIVA COMPETENZA, CONCORDANO CHE**

**1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;**

**2. Durata della formazione.**

Viene modificata la durata della formazione per i giovani già in possesso del titolo di qualifica professionale che vogliono accedere al diploma professionale da "460 ore annue per 2 anni" a "460 ore annue per 1 anno".

**3. Valutazione dei crediti.**

Si conferma che eventuali crediti culturali e professionali possono ridurre il monte ore annuo di formazione esterna all'azienda, ferma restando la sua durata complessiva. Si stabilisce che la valutazione dei crediti è effettuata dall'istituzione formativa cui il ragazzo si iscrive e che lo accompagnerà assieme all'azienda verso il conseguimento del titolo.

**4. Piano formativo individuale.**

Si stabilisce che al fine di vincolare l'avvio di un contratto di apprendistato al preventivo accordo tra azienda e istituzione formativa del territorio provinciale e garantire una maggiore qualità del percorso formativo-lavorativo del ragazzo, il piano formativo individuale dovrà essere sottoscritto dal datore di lavoro e dall'istituzione formativa che erogherà il titolo. L'istituzione formativa si farà carico delle attività progettuali e amministrative finalizzate alla predisposizione del piano formativo individuale.

**5. Rinvio.**

Le parti rinviando a successivo accordo un'analisi più attenta delle forme di transizione-scuola lavoro necessarie all'effettiva attivazione di un sistema formativo duale per il rilascio di titoli formali affiancato ai percorsi dell'istruzione e formazione professionale.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente accordo si rinvia al protocollo di intesa siglato con le associazioni dei datori di lavoro e con le organizzazioni sindacali dei lavoratori in data 8 febbraio 2013.

**Letto, condiviso e sottoscritto**

**Per le Associazioni dei Datori di Lavoro**

L'Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche

Il Presidente Luca Libardi \_\_\_\_\_

L'Associazione Artigiani e Piccole Imprese

Il Presidente Roberto De Laurentis \_\_\_\_\_

Confcommercio Imprese per l'Italia - Trentino

Il Presidente Giovanni Bort \_\_\_\_\_

La Confesercenti del Trentino

Il Presidente Loris Lombardini \_\_\_\_\_

Confindustria Trento

Il Presidente Paolo Mazzalai \_\_\_\_\_

La Federazione Trentina della Cooperazione

Il Presidente Diego Schelfi \_\_\_\_\_

**Per le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori**

la CGIL del Trentino

Il Segretario Generale Paolo Burli \_\_\_\_\_

la CISL del Trentino

Il Segretario Generale Lorenzo Pomini \_\_\_\_\_

la UIL del Trentino

Il Segretario Generale Walter Alotti \_\_\_\_\_

**Per la Provincia Autonoma di Trento**